



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

AREA  
RISORSE UMANE

Il Rettore

Decreto n. 322

Anno 2021

Prot. n. 93054

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ordinari e associati", emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019;

VISTO il decreto rettorale n. 599 del 4 giugno 2020, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 50 del 30 giugno 2020, con il quale è indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18 comma 1, legge 240/10, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/06 (Tecnologia del Legno e Utilizzazioni Forestali) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;

VISTO il decreto rettorale n. 1202 del 22 ottobre 2020 pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è nominata la commissione giudicatrice della procedura selettiva sopracitata;

VISTI i verbali relativi all'espletamento della procedura, con i quali la commissione giudicatrice individua il candidato vincitore;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti;

## DECRETA

l'approvazione degli atti della procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore Ordinario per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/06 (Tecnologia del Legno e Utilizzazioni Forestali) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali di questo Ateneo, dai quali risulta vincitore il prof. Enrico MARCHI.

pt/Firenze, 11 marzo 2021

F.to Il Prorettore Vicario  
Prof. Andrea Arnone